

# CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK [www.calabria.live](http://www.calabria.live) TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. Cz 4/2016

**BIANCHI (SVIMEZ): IL MERIDIONE NON È UN VUOTO A PERDERE, MA UN TERRITORIO DALLE GRANDI POTENZIALITÀ**

## IL SUD NON È UN'AREA DA ABBANDONARE MA OPPORTUNITÀ DI CRESCITA E SVILUPPO

**I DATI DELLA SVIMEZ DIMOSTRANO CHE IL MEZZOGIORNO PUÒ CRESCERE PIÙ DEL CENTRO-NORD, PERCIÒ È FONDAMENTALE INVESTIRE PER FAR RESTARE I GIOVANI NELLA LORO TERRA, MA SERVE UNA RIFLESSIONE SULLE PROSPETTIVE INDUSTRIALI**

di **VINCENZO CASTELLANO**

**L'OPINIONE / PERCIACCANTE**



**SERVE PIÙ CORAGGIO PER REALIZZARE PROGETTI DI SVILUPPO**

**UNCEM CALABRIA**



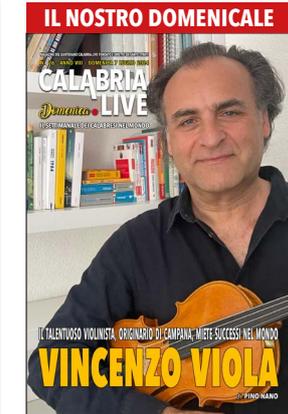
**APPROVARE LEGGE SULL'UNIONE DEI COMUNI MONTANI**

**L'APPELLO AI PARLAMENTARI**



**CENTRO AGAPE E FORUM FAMIGLIE SEGUANO L'ITER DELLA RIFORMA PER TRIBUNALE PER MINORENNI**

**IL NOSTRO DOMENICALE**



**VINCENZO VIOLA**  
IL TALENTUOSO VIOLINISTA, ORIGINARIO DI CAMPANIA, METTE SUCCESSI NEL MONDO

**NUOVO PS COSENZA, CARUSO: NON SIA DISATTESA SPERANZA PER SERVIZIO MIGLIORE**



**L'OPINIONE // BALDARI SU INFERMIERI INIDONEI GROSSOLANE INESATTEZZE**



**AL COMMISSARIO ERRIGO IL PREMIO OCEAN SEA FOUNDATION**



**IL MAESTRO ORAFO MICHELE AFFIDATO HA REALIZZATO OPERE PER PAPA FRANCESCO**



**aperinchiestro**  
TRA LIBRI E SPRITZ  
Museo dei Brettili e degli Enofri  
RECUPERO  
Ecco la luce di Carmen Pellegrino  
LA NAVE DI TEOCO  
SVEVICO  
La Scultura del Greco di Vincenzo Riale  
RUBINETTO EDITORE  
SVEVICO  
Eleonora e Andrea Di Consoli  
RUBINETTO EDITORE

**IPSE DIXIT** **MICHELE TRAVERSA** Presidente onorario Comitato Catanzaro Capitale Arte



**È** giusto dire che Catanzaro è già Capitale italiana dell'arte contemporanea e che la sua partita l'ha vinta, al di là dell'esito del bando con cui il Ministero della Cultura ha inteso istituire questo nuovo riconoscimento. Ho apprezzato, fin dall'inizio, lo spirito e i propositi con cui il sindaco Nicola Fiorita ha abbracciato questa ambiziosa iniziativa, con l'obiettivo di mettere tutti insieme attorno allo stesso tavolo i soggetti pubblici e privati che hanno dato un contributo nello specifico campo dell'arte contemporanea e che hanno permesso a Catanzaro di ritagliarsi uno spazio prestigioso nello scenario nazionale. La storia non si può cancellare, percorsi che abbiamo realizzato, in una stagione d'oro, insieme a Wanda Ferro e Maurizio Rubino hanno lasciato in eredità delle testimonianze, tuttora visibili, che costituiscono un patrimonio, materiale e immateriale, che merita di essere rilanciato e rafforzato. Un'opportunità da cogliere pienamente, quindi, per aprire una nuova pagina per Catanzaro che, in un recente passato, ha dimostrato di saper fare le cose in grande e che può e deve riappropriarsi di quella storia»



**A BOVALINO PRESENTATO IL PROGETTO "RIVIERA CRISTALLINA"**

BIANCHI (SVIMEZ): IL MERIDIONE NON È UN VUOTO A PERDERE, MA UN TERRITORIO DALLE GRANDI POTENZIALITÀ

# IL SUD NON È UN'AREA DA ABBANDONARE MA OPPORTUNITÀ DI CRESCITA E SVILUPPO

**H**o avuto modo di apprezzare il recente rapporto Svimez 2023 che mette in luce un quadro interessante e promettente per il nostro Sud, indicando che quest'area non solo può crescere, ma in alcuni casi può farlo a ritmi superiori rispetto al Centro-Nord. Tra il 2019 e il 2023, la Puglia, pensate, si è affermata come la regione più dinamica del Paese, dimostrando che il Sud ha le potenzialità per attrarre investimenti e trattenere i giovani sul territorio.

Questo sviluppo rappresenta un segnale chiaro: il Sud non è una regione da abbandonare, ma un'opportunità di crescita e sviluppo. Le politiche nazionali devono cogliere questo segnale e agire di conseguenza. Il governo deve promuovere il Sud come un'area di opportunità, incentivando gli investimenti e migliorando le infrastrutture. In questo contesto, il Pnrr gioca un ruolo cruciale. Tali risorse se utilizzate correttamente, possono evitare la recessione e stimolare la crescita economica del Mezzogiorno, portando benefici tangibili a lungo termine.

Tuttavia, la politica nazionale da sola non basta. Lo ripeto sempre, è indispensabile il coinvolgimento attivo delle comunità locali. Le amministrazioni locali devono collaborare strettamente con il mondo della ricerca, le univer-

di **VINCENZO CASTELLANO**

sità e il settore privato per creare un ecosistema favorevole all'innovazione e allo sviluppo. Questo implica non solo la valorizzazione dei talenti locali, ma anche la promozione dell'imprenditoria giova-

logie avanzate e pratiche sostenibili, attraverso incentivi e facilitazioni mirate. La cooperazione tra pubblico e privato è essenziale per creare un ambiente favorevole all'innovazione, che possa attrarre investimenti e creare posti di lavoro di qualità.



nile. Ritorno al caso della Puglia che ci dimostra come investimenti mirati possano portare a risultati significativi, un modello che altre regioni del Sud potrebbero seguire per migliorare le proprie condizioni socio-economiche. L'industria meridionale, in particolare, deve essere al centro di questa strategia. Le transizioni digitali ed ecologiche rappresentano opportunità uniche per rilanciare il settore industriale del Sud. Le imprese devono essere supportate nell'adozione di tecno-

Nonostante questi segnali positivi, il rapporto Svimez evidenzia anche sfide significative, come il calo demografico e l'emigrazione giovanile.

Tra il 2002 e il 2021, badate bene, oltre 2,5 milioni di persone hanno lasciato il Mezzogiorno, aggravando il problema della depopolazione.

Per affrontare queste sfide, sono necessarie politiche mirate a migliorare la qualità della vita, au-



segue dalla pagina precedente • CASTELLANO

mentando i salari e riducendo la precarietà lavorativa. Particolare attenzione deve essere posta sull'occupazione femminile, che rappresenta un elemento chiave per contrastare il declino demografico e stimolare la crescita economica. Investire nei servizi per l'infanzia e favorire un miglior equilibrio tra vita lavorativa e familiare può incentivare la parteci-

pazione delle donne al mercato del lavoro. Dunque, per trasformare il Sud in un motore di sviluppo, è necessario un approccio integrato che coinvolga tutti gli attori della società.

La politica nazionale deve fornire le risorse e le condizioni necessarie, mentre le comunità locali devono attivarsi per valorizzare le proprie potenzialità. Solo attraverso una collaborazione stretta e continua tra pubblico e privato,

istituzioni e cittadini, si potrà costruire un futuro prospero per il Mezzogiorno, rendendolo un'area di opportunità e crescita sostenibile.

Il Sud ha dimostrato di poter essere dinamico e innovativo; ora spetta a tutti noi supportarlo nel suo percorso di sviluppo, trasformandolo in un modello di successo per l'intera nazione. ●

[Vincenzo Castellano è  
dottore commercialista]

## UNCEM CALABRIA AL PRESIDENTE MANCUSO: APPROVARE LEGGE SU UNIONE DEI COMUNI MONTANI

**I**l presidente del Consiglio regionale, Filippo Mancuso, si attivi per l'immediato esame da parte della Prima Commissione del Progetto di legge n. 186 "Norme in materia di Unioni di Comuni Montani" che porta la sua autorevole firma oltre a quella dell'Assessore Gallo, in modo tale che possa diventare legge della Calabria prima della pausa estiva». È quanto ha chiesto Uncem Calabria, nel corso della riunione in cui la Giunta ha discusso delle tematiche riguardanti la vita degli Enti locali e l'attività dell'Associazione.

Al termine della stessa, infatti, è stato approvato, all'unanimità, il documento in cui si evidenzia come «nei giorni scorsi sono bastati pochi minuti ai componenti della Prima Commissione permanente del Consiglio regionale, per licenziare i due Progetti di Legge: "Istituzione del Sistema Informativo Integrato Regionale della Calabria e costituzione della società 'ReDigit S.p.A.'"; e "Agenzia regionale per l'energia della Calabria". Questo, a dimostrazione del fatto che quando si tratta di discutere alcune proposte, i tempi di approvazione sono brevissimi». «Altra cosa, invece -viene rilevato - quando si devono esaminare provvedimenti di carattere generale riguardanti il sistema istituzionale locale, per dare forza ai territori e migliorare la qualità della vita dei cittadini. È il caso del Progetto di legge n. 186 "Norme in materia di Unioni di Comuni Montani", assegnato alla stessa Commissione fin dal 30 maggio 2023, finora mai discusso. Il provvedimento non crea centri di potere, ma incentiva semplicemente la costituzione da parte dei Comuni di Unioni montane, i cui amministratori (Presidente, Giunta e Consiglio) a norma di legge (art. 32 del D.Lgs. 267/2000), non hanno diritto ad alcun compenso». Da qui la richiesta al presidente Mancuso.



Presenti all'incontro oltre al Presidente regionale Vincenzo Mazzei ed a quello Nazionale, Marco Bussone, Maria Rita Acciardi, sindaco di Amendolara, Antonio Ammirati, sindaco di Cotronei, Francesco Angilletta, sindaco di Mongiana, Linda Cribari, sindaco di San Fili, Donatella Deposito, sindaco di Parenti, Vincenzo Marino, sindaco di Pentone, Domenico Modaffari, sindaco di Africo, Lucia Papaiani, sindaco di Paterno Calabro, Alessandro Tocci, sindaco di Civita, Domenico Vuodo, sindaco di Alessandria del Carretto ed il segretario della Delegazione, Vincenzo Larocca.

Dopo l'introduzione dei punti all'ordine del giorno da parte del presidente Mazzei e gli interventi dei partecipanti, la discussione si è incentrata sulla recente legge Calderoli di attuazione dell'articolo 116 della Costituzione e sul Progetto di legge regionale sulle Unioni di Comuni montani.

Relativamente all'Autonomia Differenziata si sono manifestate posizioni diversificate, ma tutte concordi nel condividere l'assoluta neutralità dell'Uncem rispetto al dibattito politico in atto.

Il Presidente Nazionale Marco Bussone si è soffermato sulle iniziative portate avanti a livello nazionale dall'Associazione a sostegno dei piccoli Comuni e dei territori montani, ed ha assicurato pieno sostegno al lavoro della Delegazione regionale.

In merito al Progetto di legge sulle Unioni di Comuni montani, la discussione è stata molto animata e tutti i partecipanti hanno sottolineato l'assoluta necessità di intensificare il confronto con i Gruppi del Consiglio regionale e di promuovere iniziative a livello provinciale con i Sindaci e le rappresentanze delle forze politiche, economiche e sociali. ●

# SERVE PIÙ CORAGGIO PER REALIZZARE PROGETTI DI SVILUPPO

**I**l vezzo atavico di dire no a prescindere rispetto a qualsivoglia progetto di investimento per la crescita e lo sviluppo del territorio è uno dei fattori dei ritardi strutturali accumulati dalla nostra economia con pesanti ed evidenti ricadute negative anche sul sistema sociale.

Preoccupano, infatti, gli aspetti burocratici che stanno ancora bloccando l'investimento di Baker-Hughes/Nuovo Pignone previsto nell'area del porto di Corigliano.

È appena il caso di evidenziare che la presenza di grandi investitori e di gruppi industriali strutturati, oltre che immettere capitali importanti nel sistema economico locale, creando ricchezza con nuova e stabile occupazione, diverse opportunità per l'indotto che a sua volta



di **GIOVAN BATTISTA PERCIACCANTE**

sarà in grado di generare ulteriori ricadute positive per la collettività ed il territorio, rappresenta uno dei principali fattori di attrattività per nuovi investimenti produttivi. In proposito, mi piace citare un vecchio adagio secondo cui 'lo sviluppo non lo porta la cicogna, non viene dal cielo', servono progetti industriali veri, sostenibili e capaci di guardare avanti.

Lo scorso mese di gennaio su iniziativa dell'Autorità Portuale, ci siamo ritrovati a Corigliano con i rappresentanti delle istituzioni e delle forze sociali a prendere atto con favore della valenza del progetto. Ancora prima, con il Consiglio Direttivo di Confindustria Cosenza e quello di Unindustria

Calabria abbiamo avuto modo di incontrare i vertici del gruppo per conoscere i dettagli dell'investimento e la relativa portata, avendo modo di apprezzarne il valore in uno con la minuziosa attenzione riservata al rispetto delle normative ambientali, sanitarie e sociali. Al di là delle parole e degli slogan, i tempi che viviamo e che quelli che si vanno prefigurando, impongono l'impegno morale di lavorare concretamente e con determinazione per favorire lo sviluppo calabrese. Non basta il protagonismo di pochi, serve l'impegno di tutti, teso verso uno sforzo di creatività e di generosità assolutamente nuovo e straordinario. Quello che serve è sostenere interventi progettuali importanti e di respiro strategico con un supplemento di impegno sul terreno della proposta, per concorrere a creare nuove opportunità e raggiungere il traguardo dell'efficienza e dello sviluppo strutturale e duraturo. ●

*[Giovan Battista Perciaccante è presidente di Confindustria Cosenza]*

## A COSENZA SI PRESENTA IL LIBRO "LA FORTUNA DEL GRECO"

**Q**uesto pomeriggio, a Cosenza, alle 18.30, al Museo dei Brettii e degli Enotri, sarà presentato il libro "La fortuna del Greco" di Vincenzo Reale.

L'evento è il secondo appuntamento della rassegna "Aperinchostro", promossa dall'Amministrazione comunale guidata dal Sindaco Franz Caruso e ideata dalla consigliera delegata alla Cultura Antonietta Cozza, e che mescola, in una felice commistione, l'aperitivo della sera, il luogo - il suggestivo chiostro della struttura museale - l'inchiostro dei libri e la musica come indovinatissimo corollario.

Dopo i saluti istituzionali del Sindaco Franz Caruso. Con l'autore dialogherà lo scrittore Antonio Pagliuso.

La presentazione sarà moderata dal critico letterario Antonella Falco alla quale, quest'anno, l'ideatrice della rassegna, Antonietta Cozza, ha affidato il coordinamento artistico di "Aperinchostro".

La serata sarà impreziosita anche dalle incursioni musicali del chitarrista Manuel Sottile. Il libro, edito da Rubbettino, è finalista al Premio Flaiano ed è il romanzo di esordio di Vincenzo Reale. ●



# I PARLAMENTARI CALABRESI SEGUANO L'ITER DELLA RIFORMA PER TRIBUNALI PER MINORENNI

**I** parlamentari calabresi seguano, con forte impegno, l'iter della riforma sui tribunali per i minorenni, «rappresentando a livello di Governo e del parlamento la situazione degli uffici giudiziari della regione coinvolti». È l'appello lanciato Lucia Lipari, del Centro Comunitario Agape e Claudio Venditti, del Forum Famiglia, rivolgendo particolare attenzione ai tribunali per i minorenni di Reggio e di Catanzaro «che operano in contesti dove la criminalità organizzata, le sacche di povertà e la debolezza del sistema del Welfare producono fenomeni gravi e diffusi di disagio sociale e di devianza, veri e propri avamposti di legalità che rischiano di essere privati della loro funzione di tutela dei minori per la mancanza di risorse a cui si unisce la complessità del nuovo quadro legislativo».

Per Agape e Forum Famiglie, infatti, «è una buona notizia l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri del Decreto Legge che determina il rinvio di una delle parti più significative della riforma Cartabia in materia di giustizia civile. Si posticipa di un anno la messa a sistema del tribunale della famiglia, arco temporale che dovrebbe, si auspica, permettere di ponderare le criticità sollevate da magistratura e avvocatura rispetto al nuovo iter e tra gli aspetti preoccupanti spiccano la carenza di organici e l'adeguata copertura finanziaria».

In una nota congiunta Claudio Venditti del Forum regionale delle Associazioni familiari e Lucia Lipari del Centro Comunitario Agape, hanno ricordato che con la riforma del processo civile, attuata con il decreto legislativo n. 149/2022, è stato infatti istituito il Tribunale Unico per persone, minori e famiglia con un rito unico

per i procedimenti che riguardano questi soggetti. Si tratta di una attribuzione di competenze in precedenza ripartite tra tribunale ordinario, giudice tutelare e tribunale per i minorenni. Il differimento dell'entrata in vigore del tribunale per le persone, i minorenni e le famiglie ad ottobre 2025, permetterà, quindi, l'applicazione degli strumenti essenziali e dei correttivi

giudiziario non può permettersi ritardi nei processi e atti che compromettano la qualità della giustizia in danno delle famiglie, dei minori e dei soggetti vulnerabili».

«L'attività svolta dal Tribunale per i Minorenni finora è stata cruciale – hanno evidenziato – per salvaguardare in particolare i diritti dei minori vittime di crimini domestici, inseriti in quei contesti in cui



vi atti ad assicurare l'effettiva operatività del personale che ne sarà parte attiva e della opportuna dotazione delle strutture».

«Questo è l'auspicio condiviso – si legge nella nota – perché risulta quanto mai importante garantire la prosecuzione dei procedimenti maggiormente incisivi sulla responsabilità genitoriale in questa fase di passaggio e in vista della costituzione del nuovo Tribunale favorire la specializzazione delle sezioni di Corti d'Appello dedicate alla materia familiare e minorile, introdurre un'adeguata disciplina transitoria. Il nostro sistema giu-

il paradigma offensivo si sviluppa quotidianamente. Si deve fare pertanto di tutto per scongiurare possibili disfunzioni nel sistema giudiziario».

«Per questo è necessario considerare che, oltre allo slittamento – hanno concluso – il Ministero della Giustizia provveda alla destinazione di fondi per l'assunzione di personale, anche di carattere amministrativo, che possa supportare la riforma che sin dalla sua stesura non ha ritenuto di prendere in considerazione le effettive realtà degli uffici giudiziari e dei territori. ●

# COL NUOVO PRONTO SOCCORSO DI COSENZA NON SIA DISATTESA LA SPERANZA DI UN SERVIZIO MIGLIORE

**I**l nuovo Pronto Soccorso dell'Annunziata è ad oggi una speranza per i pazienti/utenti che mi auguro non sia disattesa inserita com'è all'interno di un sistema sanitario regionale e cosentino che ha enormi ed ataviche criticità, aumentate a dismisura in questi ultimi tre anni. Auspico, pertanto, che quella che celebriamo oggi non sia solo una operazione di lifting, devo dire molto ben riuscito in quanto ad impatto visivo, dovendo essere riempito di contenuti.

Nel complimentarmi, infatti, con Vitaliano De Salazar, che ha mantenuto gli impegni assunti a pochi giorni dal suo arrivo nella AO di Cosenza, realizzando una struttura volta a migliorare le condizioni di sovraffollamento sopportate sino ad oggi, il mio invito è rivolto al Commissario ad Acta alla sanità calabrese, Roberto Occhiuto, affinché renda operativo il Piano Assunzionale straordinario per la Calabria che ha bisogno di nuovi medici, infermieri ed OSS. Il rischio è, infatti, che nei bellissimi locali inaugurati questa mattina il personale ad oggi operativo, ai quali esprimo il mio sentito ringraziamento per quanto fanno con competenza e professionalità, non sia sufficiente a rispondere ai bisogni dei pazienti/utenti, tenendo conto che gli accessi sono circa 70 mila l'anno.

Menzione a parte, merita poi l'ubicazione nel centro cittadino del Pronto Soccorso dove i tempi di percorrenza viaria sono inevita-

di **FRANZ CARUSO**

bilmente legati al traffico caotico proprio di una città capoluogo di provincia qual è Cosenza, e che meriterebbe, invece, di essere

tutta la provincia un Ospedale Hub degno di questo nome e, magari, contestualmente anche un policlinico per le Eccellenze Universitarie, una domanda mi sorge spontanea. Che senso ha aver speso altre



ospitato in una zona servita da strade di collegamento veloce che, per me ed il consiglio comunale di Cosenza era e rimane VaglioLise. La zona, cioè, che abbiamo indicato come sede del Nuovo Ospedale HUB di Cosenza che, invece, il governatore Occhiuto vuole fare ad Arcavacata. Una notizia quest'ultima che lo stesso Governatore Occhiuto ha dato proprio stamani ad alcune testate giornalistiche sostenendo che "bisogna consegnare all'Università in tempi rapidi un policlinico". Fermo restante che io credo sia prioritariamente necessario consegnare ai cosentini di

centinaia di migliaia di euro per un nuovo studio di fattibilità per l'ubicazione del nuovo Ospedale di Cosenza, se il Governatore ha già deciso di costruirlo a Rende? A chi ci legge l'ardua sentenza!

A Vitaliano De Salazar, infine, auguro buon lavoro per il nuovo prestigioso incarico di Direttore Generale dell'AO di Cosenza, per come annunciato dal Governatore Occhiuto, sicuro che saprà fare di più e meglio per i nostri territori. In bocca al lupo, inoltre, anche a Domenico Leonardo Urso, nuovo primario del pronto soccorso. ●

[Franz Caruso è sindaco di Cosenza]

# SU INFERMIERI INIDONEI GROSSOLANE INESATTEZZE

**S**tupisce e sconcerta l'ennesimo spot del Commissario ad acta per il Piano di rientro dal debito sanitario della Calabria, presidente Roberto Occhiuto.

Ancora una volta, il presidente, forse per giustificare le prescrizioni e reprimende contenute nell'ultimo verbale dei Ministeri affiancanti riguardo la mancata garanzia dei Lea, e in particolare le somme non spese e le mancate assunzioni, esterna dichiarazioni preoccupanti, velate di minacce, sottendendo che nelle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Calabria vi sia un numero esorbitante di lavoratrici e lavoratori illecitamente dichiarati inidonei.

Lo fa riferendosi agli infermieri e non per le altre figure professionali che, invero, probabilmente ci sono. Ma nel farlo, in primis, esprime una grossolana inesattezza, affermando che questi dipendenti "non lavorano" e questo, se fosse davvero così, chiamerebbe in causa pesanti responsabilità aziendali che consentono ad un numero esorbitante di persone di non contribuire alla vita delle Aziende così in sofferenza proprio per mancanza di personale.

Ma l'aspetto più sconcertante di questa vicenda è che il Commissario possa ignorare, e nulla abbia fatto in tutto questo tempo di governo e risanamento del servizio sanitario regionale, quali siano i compiti e i doveri del datore di lavoro circa gli adempimenti di sorveglianza sanitaria prescritti dalla legge che comprendono "l'insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa".

di **ALESSANDRA BALDARI**

Per brevità, nel richiamare il D.lgs 81.08, ci permettiamo di precisare che il medico competente che effettua la sorveglianza sanitaria è nominato dal datore di lavoro e sulla base degli esiti anche diagnostici elabora il giudizio di idoneità relativo alla mansione e lo consegna al lavoratore e al datore

l'anno, proprio per sorvegliare i lavoratori da valutare o che siano stati già valutati e le cui condizioni di salute siano da rivalutare per confermare o rivedere i giudizi emessi dal medico competente.

E, invece, la realtà delle Aziende calabresi, che anche da questo punto di vista non brillano per



di lavoro. I giudizi possono essere di idoneità, inidoneità parziale con limitazioni, inidoneità temporanea, quindi da rivalutare, e inidoneità permanente.

Proprio quest'ultima fattispecie contempla che se il lavoratore non è ritenuto clinicamente in grado di svolgere la sua attività, il datore di lavoro, in accordo con il medico competente, deve provvedere ad effettuare il cambio di mansione, o a trovare una collocazione adatta al rispetto delle prescrizioni mediche.

La legge, inoltre, prescrive che gli adempimenti di sorveglianza sanitaria siano effettuati una volta

corretta applicazione della legge a conferma delle criticità gestionali, costruite ad arte o per mera insipienza, evidenza che la sorveglianza sanitaria non rispetta i tempi e le modalità che la legge prescrive. Conosciamo casi in cui le visite del medico competente non sono proprio programmate a cadenza annuale, anzi che vengono effettuate a scadenze improbabili (in alcune aziende anche dopo 10 anni e a richiesta del lavoratore).

Infine, il Commissario dovrebbe essere consapevole che la viola-



segue dalla pagina precedente • NOME o Titolo

zione di questa legge prevede pesanti sanzioni sia per il datore di lavoro (lui stesso o i Commissari e Direttori generali da lui nominati?) che per il medico competente che vanno dall'arresto a congrue ammende pecuniarie.

In sintesi, come più volte abbiamo dichiarato, riteniamo che se la situazione è così grave vi siano aspetti non imputabili alla volontà delle lavoratrici e dei lavoratori, vi è una prima grande responsabilità del datore di lavoro che non applica e non rispetta la legge e ci sarebbero gli estremi per ricorrere agli organi di vigilanza ispettiva, poi ci sono anche aspetti di inerzia gestionale da parte delle Aziende che in caso di inidoneità permanente non hanno consequenzialmente provveduto ai cambi di qualifica, ma probabilmente hanno semplicemente ricollocato e redistribuito il perso-

nale interessato presso altri servizi. In tal caso, se non fosse possibile il cambio di qualifica sarebbe sempre possibile dichiarare l'esuberato debitamente motivato, anche perché va tenuta in giusta considerazione l'elevata età media del personale sanitario dopo il decennale blocco delle assunzioni che, come in qualsiasi altra classe di lavoratori, può contemplare l'insorgenza di malattie dovute all'età, oltre a quelle professionali che, invece, sono collegate alla condizione usurante di lavori particolarmente gravosi in assenza di turni adeguati e spesso di mancanza di strumenti di supporto.

Non neghiamo evidentemente che ci possano essere casi di inidoneità costruita ad arte per favorire legami di clientela con la politica o aree di potere che si affermano dentro le aziende anche con queste modalità, ma in tal caso vanno perseguite e questo è possibile farlo solo attraverso la puntuale

applicazione della legge che ad oggi presenta invece falle ampie di inadempimenti che aprono i varchi alle situazioni illegittime la cui responsabilità non è ascrivibile alle lavoratrici e ai lavoratori, facendo di tutta tutta l'erba un fascio, ma a chi governa le Aziende e a chi dovrebbe esercitare il controllo su tale governo.

Tutto ciò ricade sui professionisti che continuano a garantire i servizi con sacrifici immensi e sui cittadini in relazione alla quantità e qualità dei servizi, per questo non smetteremo di lottare per cambiare questo sistema dal quale emerge sempre più chiaramente che la mancata volontà di governo e l'approssimazione generano buona parte dei disservizi e della mancata erogazione dei servizi a garanzia di diritti costituzionalmente garantiti. ●

[Alessandra Baldari è segretaria generale Fp Cgil Calabria]

## ALLA MEDITERRANEA IL DESIGN GRADUATION DAY

**D**omani pomeriggio, nell'Aula Quaroni dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, si terrà la seconda edizione del Design Graduation Day, la cerimonia di proclamazione dei laureati del corso di studio in Design.

Il prof. Francesco Armato presenterà l'evento, al quale parteciperanno il Rettore Giuseppe Zimbalatti, il prof. Adolfo Santini, direttore del dipartimento dArTe, la prof.ssa Consuelo Nava, coordinatrice del CdL Architettura, il Prof. Nino Sulfaro, coordinatore CdS Magistrale in Design, il Prof. Antonio Vitetta, prorettore alla Didattica, il Prof. Mario Versaci, delegato al Job Placement e Francesco Alati, presidente Adi Calabria.

Alle 15.30 il designer Jacopo Montalto terrà una Special Lecture sull'Industrial Design, l'influenza della cultura Mediterranea nel mondo del Design.

Alle 16 la proclamazione delle tesi di laurea. ●

**dArTe**  
**DESIGN GRADUATION DAY 2024**  
 Martedì 9 Luglio 2024, ore 15:00  
 Aula Magna Ludovico Quaroni  
**CERIMONIA DI PROCLAMAZIONE DEI LAUREATI DEL CORSO DI STUDIO IN DESIGN L-4**  
**15:00 | Saluti**  
 Giuseppe Zimbalatti, Rettore dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria  
 Adolfo Santini, Direttore Dipartimento Architettura e Territorio  
 Consuelo Nava, Coordinatrice del CdL Architettura (LM-4)  
 Nino Sulfaro, Coordinatore del Cds Magistrale in Design (LM-12)  
 Antonio Vitetta, Prorettore Delegato per la Didattica  
 Mario Versaci, Delegato del Rettore al Job Placement  
 Francesco Alati, Delegato territoriale Calabria ADI Associazione per il Disegno Industriale  
**15:30 | Special Lecture**  
 Jacopo Montalto, Industrial Designer  
**16:00 | Presentazione dei laureati in Design della Mediterranea**  
 Francesco Armato, Coordinatore del CdS in Design (L-4)

# DOMANI A GIOIA TAURO IL FORUM AREA DELLA PIANA

**D**omani, a Gioia Tauro, alle 10, nella Sala "Le Cisterne", si terrà il terzo dei cinque Forum ideati e programmati dal Progetto UrbanLab BiodiverCity, prodotto delle attività della Terza Missione Universitaria dei laboratori LaStre del Pau e MecAgri dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

Le attività sono realizzate in collaborazione con il Settore 10 della Città Metropolitana di Reggio Calabria 'Pianificazione - Valorizzazione del Territorio - Leggi Speciali'. Il Laboratorio, tra le azioni previste dal Piano Integrato 'Aspromonte in Città' è stato ammesso al finanziamento sulla linea M5C2 - Investimento 2.2 - Piani Integrati del Pnrr. Apriranno i lavori del terzo Forum il sindaco Metropolitano, Giuseppe Falcomatà, il consigliere Delegato della Città Metropolitana, Salvatore Fuda e il Sindaco di Gioia Tauro, Simona Scarcella oltre al dirigente del Settore Pietro Foti e al Rup dell'intervento Giandomenico Gangemi.

Presenteranno i temi del Forum e le attività da svolgere con i Comuni, il Responsabile Scientifico del Progetto, la prof. Concetta Fallanca, con il gruppo di sperimentazione composto dai Proff. Bruno Bernardi, Giuseppe Bombino, Fabio Lombardi, Pasquale A. Marziliano, Antonio Taccone e Rocco Zappia. Collaborano alle attività i Dottori di ricerca Bruno Gianmarco Carrà, Chiara Corazzieri e Elvira

Stagno e le dottorande Valentina Monteleone e Maria Teresa Rizzo. Sono invitati a partecipare al confronto i Sindaci, i rappresentanti

L'evento si svolge dopo il primo incontro del 5 aprile dedicato all'Area Grecanica e quello del 17 maggio dedicato all'Area della Locride, il terzo Forum, dedicato all'Area della Piana, sarà una nuova occasione di scambio e di condivisione di idee, di ascolto del territorio e di disseminazione di una nuova cultura del verde e dei temi riferibili alla transizione ecologica. Con gli attori formali e informali presenti, come nei precedenti incontri, si discuterà di infrastrutture verdi e di ecosistemi urbani, di sicurezza e benessere delle comunità residenti e temporanee, di approcci innovativi e pratiche sostenibili per la valorizzazione delle aree verdi in ambito urbano.

I temi affrontati nei diversi Forum, infatti, formulati anche sulla base delle riflessioni dei Sindaci e dei tecnici professionisti responsabili degli uffici di piano su esperienze di rigenerazione urbana sul territorio metropolitano, vogliono stimolare il dibattito su possibili soluzioni progettuali rispetto a sfide ormai imprescindibili: Le infrastrutture verdi per le strategie di adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano; Ecosistemi di naturalità urbana, esistente e di progetto, per la sicurezza e il benessere delle comunità; Diffusione della cultura del verde e adempimenti previsti per i comuni dalla legge regionale n. 7/2024 "norme in materia di valorizzazione delle aree verdi e delle formazioni vegetali in ambito urbano". ●

**FORUM AREA DELLA PIANA**  
 URBANLAB BiodiverCity  
 Luogo di incontro, di scambio, condivisione di idee e disseminazione della cultura del verde e dei temi riferibili alla transizione ecologica  
 Sala Le Cisterne- Gioia Tauro  
 Martedì 9 Luglio 2024  
 ore 10.00

*Una alleanza per il territorio tra Università Mediterranea e Città Metropolitana di Reggio Calabria: Urban Lab Biodivercity per sostenere i comuni verso la transizione ecologica per una nuova qualità urbana*

**I TEMI DEL CONFRONTO**  
 LE INFRASTRUTTURE VERDI PER LE STRATEGIE DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO  
 ECOSISTEMI DI NATURALITÀ URBANA, ESISTENTE E DI PROGETTO, PER LA SICUREZZA E IL BENESSERE DELLE COMUNITÀ  
 DIFFUSIONE DELLA CULTURA DEL VERDE E ADEMPIMENTI PREVISTI PER I COMUNI DALLA LEGGE REGIONALE N. 7/2024  
 "NORME IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE DELLE AREE VERDI E DELLE FORMAZIONI VEGETALI IN AMBITO URBANO"

**INTERVERRANNO**  
 Giuseppe Falcomatà, Sindaco della Città Metropolitana di Reggio Calabria  
 Salvatore Fuda, Consigliere Delegato all'Ambiente della Città Metropolitana di Reggio Calabria  
 Simona Scarcella, Sindaco di Gioia Tauro  
 Pietro Foti, Dirigente Pianificazione e valorizzazione del territorio e leggi speciali della Città Metropolitana  
 Concetta Fallanca, Prof. di Urbanistica, Responsabile Scientifico del Progetto  
 Bruno Bernardi, Prof. di Meccanizzazione delle Aree Verdi, Responsabile del Progetto  
 Giuseppe Bombino, Prof. di Idraulica Agraria e Sistemazioni Forestali  
 Fabio Lombardi, Prof. Assistentato Forestale e Selvicoltura  
 Pasquale A. Marziliano, Prof. Assistentato Forestale e Selvicoltura  
 Antonio Taccone, Prof. di Urbanistica, Responsabile del Progetto  
 Rocco Zappia, Prof. Arboricoltura e Colture Arboree

Gruppo di ricerca e sperimentazione:  
 Dott. For. Bruno Gianmarco Carrà, Dott. C.B.A.A. Chiara Corazzieri, Dott. Valentina Monteleone, Arch. Maria Teresa Rizzo, Elvira Stagno, Dott. Pian. Giandomenico Gangemi  
 RUP Progetto

Sono invitati al confronto i Sindaci di:  
 Anzio, Capriodoli, Cirigliano, Citronia, Cassioia, Castellana, Ferentino della Chiesa, Galatro, Idrone, Gioia Tauro, Lauriano di Borrello, Marigliano, Melicucco, Melicucco, Opatto, Marcellinara, Palmi, Polistena, Ruzicconi, Rosarno, San Ferdinando, San Giovanni Mineo, San Pietro di Caridi, San Procopio, Santa Cristina d'Aspromonte, Serra Eufemia, d'Aspromonte, Scido, Seminara, Serratà, Sinigaglia, Taurianova, Terranova Sappo Minulio, Varopodio.

Sono invitati i rappresentanti degli Ordini Professionali, i professionisti, i progettisti e i responsabili degli Uffici di Piano, i Dirigenti Scolastici degli istituti d'istruzione secondaria, WWF, Legambiente e le associazioni culturali, ambientaliste e di volontariato dell'Area della Piana.

Evento realizzato nell'ambito del Piano Urbano Integrato "Aspromonte in Città", Investimento 2.2 Modulo 5, Componente 2 (M5C2) del Pnrr, Progetto BiodiverCity (CUP: J41C2200000000)

**I FORUM 2024:**  
 ● Area grecanica 5 Aprile  
 ● Locride 17 Maggio  
 ● Gioia Tauro 9 Luglio  
 ● Aspromonte 20 Settembre  
 ● Reggio Calabria 18 Ottobre

degli Ordini Professionali, i professionisti, i progettisti, i responsabili degli Uffici di Piano, i Dirigenti Scolastici degli istituti di istruzione secondaria, le associazioni culturali, ambientaliste e di volontariato dell'Area della Piana. Sono già programmati per il 2024 gli ultimi due Forum che si terranno nei territori delle altre zone omogenee della città metropolitana: in Aspromonte il 20 settembre e a Reggio Calabria il 18 ottobre.

# AL COMMISSARIO ERRIGO IL PREMIO INTERNAZIONALE OCEAN SEA FOUNDATION



**P**restigioso riconoscimento per il Commissario per la Bonifica del Sin di Crotona, gen. Emilio Errigo, che è stato insignito del Premio Internazionale Ocean Sea Foundation, giunto alla settima edizione, «per il suo impegno e per la sua onorata carriera professionale, legata ai valori della moralità e dell'impegno nella difesa dell'ambiente e dei cittadini». Il Premio, frutto della collaborazione tra l'International Police Association (Ipa) Delegazione Toscana e l'Ocean Sea Foundation (Osf), è orientato a riconoscere e celebrare gli sforzi e i successi nel campo della tutela ambientale e della promozione della salute pubblica e mira a evidenziare e celebrare quelle azioni volte alla preservazione delle risorse naturali, alla riduzione dell'impatto antropico sull'ambiente e al miglioramento

della qualità della vita attraverso iniziative sanitarie innovative.

Il Premio OSF non è solo un riconoscimento degli sforzi eccezionali nel campo della protezione ambientale e della promozione della salute, ma anche un'occasione per stimolare un dialogo costruttivo su come costruire un futuro più sostenibile. Attraverso questa celebrazione, si mira ad ispirare azioni positive e a promuovere una cultura di rispetto e cura per il nostro pianeta.

L'evento, che si è svolto a Firenze, al Circolo Unificato Esercito e presieduto da Simone Orlandini, con la direzione artistica di Giovanni Battaglia e presentato dall'attrice Ludovica Cutuli, ha visto la partecipazione della sindaca di Firenze Sara Funero, del presidente della regione Toscana, Eugenio Gianni, del direttore generale Con-

findustria e Cisambiente Lucia Leonessi, del Questore di Firenze Maurizio Auriemma. Il gen. Errigo è attualmente impegnato nella difficile bonifica della città di Crotona, ancora alle prese, da più di trent'anni, con l'inquinamento postindustriale che ha contaminato con metalli pesanti e radioattivi il territorio e provocato l'aumento della incidenza tumorale nell'area. Questo prestigioso premio è, insieme a quelli già ricevuti negli scorsi anni, la riprova che il costante impegno per la difesa dei valori costituzionali dell'ambiente e della salute, sono i capisaldi dell'azione commissariale; poter ridare la speranza ai cittadini crotonesi e al contempo, rilanciare la città e la sua provincia come emergente forza economica sostenibile per un futuro di crescita e benessere. ●

# PRESENTATO IL PROGETTO RIVIERA CRISTALLINA



**È** stata presentata in una affollata conferenza stampa che si è tenuta presso la sala consiliare del Comune di Bovalino il brand "Riviera Cristallina", parte integrante di un interessante piano turistico strategico e di rivitalizzazione che interessa già numerosi Comuni della Locride e, come è stato chiarito, è in forte ipotesi di espansione in tutto il territorio.

Una ipotesi progettuale che dovrebbe partire compiutamente a gennaio del 2025 ma che è già una positiva realtà grazie anche ad iniziative immediate che sono in corso di attivazione. Protagonista principale del progetto è il Console onorario di Cancun (Messico) Filippo Strano che ha tenuto la conferenza stampa ed ha spiegato in maniera dettagliata l'idea progettuale destinata, secondo le intenzioni a dare notevole spinta allo sviluppo turistico dell'intero territorio. Attraverso "Riviera Cristallina" si punta, infatti, a far diventare la fascia Ionica reggina «un polo turistico internaziona-

di **ARISTIDE BAVA**

le di altissimo livello sfruttando in particolare le sue eccezionali spiagge, la presenza di ottimi stabilimenti balneari e, soprattutto, le sue immense ricchezze culturali e la sua storia, oltre alle sue grandi potenzialità ancora poco sfruttate».

L'unica, ma grande difficoltà, evidenziata dal Console Strano per avere un successo completo dell'iniziativa è quella di superare il pessimismo, l'apatia e la sfiducia che esiste ancora sul territorio. Resta invece la necessità di promuovere a tutto campo «la solidarietà e la sinergia tra i vari Comuni nella convinzione che non può esistere il grande successo per una destinazione turistica se non è vissuta e goduta innanzitutto dai propri cittadini».

Il progetto mira a rigenerare, infatti, il tessuto sociale e riattivare tutti i centri urbani del territorio, promuovere la coesione sociale, favorire la collaborazione tra i cittadini, enti locali, e imprese per

costruire una comunità forte e solidale. Quindi punta anche al recupero delle tradizioni locali, alla valorizzazione del patrimonio culturale, storico attraverso eventi, festival e attività educative. Il tutto attraverso un turismo sostenibile e l'incentivazione di pratiche turistiche rispettose dell'ambiente capaci di sostenere l'economia locale coin l'innovazione e il miglioramento delle infrastrutture per l'uso di nuove tecnologie capaci di migliorare la qualità della vita e attrarre seriamente i turisti con forme di attrazione di grande respiro che si sviluppino per tutto l'anno. Da qui, appunto, il marchio identificativo "Riviera Cristallina" con un business plan per il lancio commerciale del territorio che comprende, come ha evidenziato il Console Strano una trentina di Comuni (Africo, Antonimina, Ardore, Benestare, Bianco, Bovalino, Bruzzano Zeffirio, Caraffa del Bianco, Careri, Casignana, Ciminà, Ferruzzano, Locri, Platì, Portigliog-

segue dalla pagina precedente • Riviera Cristallina

la, Samo, San Luca. Sant'Agata del Bianco, Sant'Ilario, Gerace, Canolo, Agnana, Siderno, Mammola, Grotteria, San Giovanni di Gerace, Martone Gioiosa Ionica e Marina di Gioiosa) con caratteristiche di vario genere già pronti ad aderire all'ipotesi progettuale proprio perché l'intero territorio della Locride può contare su un comprensorio capace di un'offerta turistica completa, che va dalla spiaggia al centro storico collinare e offre anche grandi possibilità archeologiche.

Ecco, dunque, che "Riviera Cristallina" potrebbe rappresentare per la Locride una grande ipotesi di rilancio indirizzata a farla diventare una destinazione turistica di eccellenza e un centro di innovazione sostenibile con notevoli ricadute economiche, sociali e culturali. Il tutto sta nella capacità di sfruttare al meglio le sue grandi "ricchezze".

E, per Strano, il futuro è già realtà visto che in cantiere ci sono già attività concrete che si svilupperanno già in questo mese di luglio, (dal 23 al 27 avrà luogo "Il festival del pensiero cristallino") e che in

conferenza stampa erano presenti Nicola Intini, responsabile Sviluppo Area Centro-Sud per la Federazione Italiana Triathlon e Mario Siciliano, delegato regionale per la Calabria della Federazione Italiana Triathlon che hanno annunciato che nel mese di maggio 2025 "Riviera Cristallina" ospiterà importanti manifestazioni sportive (nuoto, ciclismo, corsa) con la presenza in loco di circa un migliaio di atleti e dei loro accompagnatori. Insomma, questa volta pare si faccia sul serio e che, finalmente, il grande turismo possa diventare realtà. Vedremo. ●

## IL MAESTRO ORAFO MICHELE AFFIDATO REALIZZA OPERE SCULTOREE PER PAPA FRANCESCO

**S**ono state realizzate dal Maestro Orafo Michele Affidato e da suo figlio, Antonio, le formelle ispirate al Magistero Pontificio che Papa Francesco donerà ai Capi di Stato e di Governo di tutto il mondo, sono ispirate al Magistero Pontificio e trasmettono messaggi di pace, solidarietà e amore.

Affidato, insieme al figlio Antonio, hanno studiato temi cari al Papa come la globalizzazione, l'accoglienza dei migranti e la cura del creato alla luce dei cambiamenti climatici. Le opere realizzate, sono formelle scultoree in bronzo patinato, che rappresentano: "Dialogo tra le Generazioni", un giovane che tende la mano ad un anziano; "Accoglienza e Fraternità", due mani tese verso l'umanità senza distinzione di credo o razza; "Cura del Creato", due mani che sorreggono un vaso da cui sboccia nuova vita, con uno sfondo che rappre-



senta l'opera dell'uomo sulla natura. «Durante l'incontro - ha raccontato Affidato - abbiamo donato al Santo Padre i prototipi

delle formelle scultoree ed un'icona raffigurante la Madonna di Capocolonna, celeste Patrona, dell'Arcidiocesi di Crotona - S. Severina».

«Incontrare il Santo Padre - ha detto il Maestro Orafo - è sempre un momento di grazia e di grande emozione. Per tutti noi è un onore poter realizzare opere per la Santa Sede».

«Siamo consapevoli - ha concluso - che attraverso queste creazioni, stiamo segnando momenti significativi del Pontificato di Papa Francesco, con l'intento di trasmettere un messaggio di pace e solidarietà». ●